

CRITICITA' E DISPOSIZIONI D'USO DEI LOCALI DA PARTE DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA

- ☐ **PERCORSI ESODO - DA PIANO TERRA:** il percorso di esodo indicato dalle planimetrie attualmente affisse prevede che dalle aule a piano terra si transitino nei corridoi con un lungo percorso (con vetrate sopra il percorso e ringhiera che permette la caduta di oggetti a livello del pavimento). Tale situazione comporta rischi che, soprattutto in caso di terremoto, potrebbero essere gravi. Si richiede al Comune che le porte delle singole aule diventino uscita di sicurezza a spinta e che, in attesa di tale installazione, le serrande elettriche e manuali delle aule e degli adiacenti laboratori, siano rese bloccabili in posizione di aperto tramite un fermo meccanico (che garantisca che in caso di terremoto la serranda rimanga aperta e permetta di uscire dalla stanza andando nel cortile della sezione). Il problema è complesso, occorre anche tutta la documentazione approvata dai vigili del fuoco.
- ☐ **PERCORSI ESODO - DA PIANO PRIMO:** una evacuazione (in particolare per incendio) coi bambini addormentati al piano superiore è estremamente problematica. Il fumo potrebbe arrivare velocemente dal piano inferiore ed è quindi necessario il contenimento di esso chiudendo tutte le porte possibili e riducendo i possibili inneschi all'interno del volume ove si trova il dormitorio (sezionare tutte le apparecchiature elettriche, eliminare le altre possibili sorgenti e i materiali infiammabili/combustibili). I cancelletti metallici di altezza circa 1 m a separazione delle aree a piano 1, NON devono essere bloccati o causa di rallentamento nell'esodo. Quando i bambini sono nel dormitorio si cercherà di garantire, per quanto possibile, un numero di lavoratori presenti tale da permettere l'esodo veloce. Considerando anche le problematiche legate alle luci di sicurezza, è necessario che non si facciano dormire i bambini negli orari nei quali la luce naturale esterna è scarsa.
- ☐ **COMUNICAZIONI:** E' necessario tenere efficienti le procedure di comunicazione col Comune e con chi può provvedere a risolvere situazioni di emergenza. Le segnalazioni possono essere fatte via mail, ma in una situazione di emergenza la scuola si deve accertare TELEFONICAMENTE, IMMEDIATAMENTE, della corretta ricezione di mail, fax ecc..., identificando il nome della persona del Comune con cui si è parlato, chiarendo che si tratta di una URGENZA IMMEDIATA.
- ☐ Devono essere comunicate in forma scritta alla scuola dove e quali sono tutte le sorgenti di energia/acqua/gas che devono essere sezionate in caso di emergenza (che devono essere segnalati da apposito cartello) e le eventuali procedure particolari. Dai corridoi di esodo del primo piano, sono visibili due inverter, occorrono informazioni e istruzioni relativamente all'impianto fotovoltaico.
- ☐ Devono essere comunicate in forma scritta alla scuola quali sono le procedure di sicurezza a conoscenza del comune per tutti gli ambienti del plesso, compresa la gestione delle chiavi delle aree comuni. Devono essere scritte e conosciute da tutti, le procedure e gli spazi per la gestione del pre e post scuola e delle altre attività che si svolgono negli ambienti. All'esterno, la rete di comunicazione fra zona pre e post scuola e ripostiglio cortile est è stata rimossa. Occorre valutare i pro e i contro di tale scelta in base a quanto viene svolto da tutte le persone che svolgono attività negli ambienti.
- ☐ Il sistema per allarme evacuazione (centralina antincendio) ed il quadro elettrico con gli interruttori (luci, luci sicurezza, prese...) sono situati in un locale tecnico appositamente

dedicato privo di finestre. Mancano in prossimità della centrale antincendio istruzioni per il riarmo e planimetria per la identificazione delle apparecchiature antincendio. Occorre istruire il personale sull'uso corretto e sul riarmo/reset delle apparecchiature.

☐ La planimetria esodo a piano terra è orientata/posizionata male, fornisce indicazioni fuorvianti; se spostata in altro punto (colonna di fronte alla posizione attuale della planimetria) sarebbe posizionata correttamente.

☐ La catena di comando/incarichi sicurezza deve rimanere affissa all'albo del plesso, tutte le persone nominate devono adempiere a quanto affisso. Nella scuola deve sempre essere presente un coordinatore delle emergenze previsto dal piano. Le prove di evacuazione tipo incendio devono essere effettuate facendo suonare la sirena allarme comandata dalla centralina antincendio, solo in caso di malfunzionamento della centralina, possono essere usate soluzioni di riserva (campanella scuola, trombe stadio...).

☐ Ricordare che il rientro nell'edificio può avvenire solo dopo la dichiarazione di fine emergenza da parte del coordinatore delle emergenze e che nessuno si deve allontanare senza il consenso del coordinatore delle emergenze.

☐ Da inizio anno scolastico, prima delle prove di evacuazione, occorre fare sentire ai bambini il suono della nostra centralina allarme incendio come attività didattica, affinché non si spaventino quando la sentono.

☐ Devono essere tenute in evidenza in portineria le procedure per il riarmo della alimentazione elettrica, degli allarmi e sblocco cancelli. Occorre istruire il personale sull'uso corretto e sul riarmo/reset delle apparecchiature.

☐ Devono essere tenute in evidenza, in corrispondenza del telefono, le procedure scritte per chiamata pronto soccorso e VVF.

☐ Nella scuola devono essere sempre presenti addetti antincendio, occorre coordinarsi con le altre attività presenti nei locali, per avere la sicurezza di un loro addetto antincendio sempre presente in aggiunta a quelli della scuola.

☐ Controllare periodicamente la CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO con la dotazione di Legge.

☐ Manca armadietto con dispositivi di protezione antincendio.

☐ Le chiavi dei quadri elettrici, degli armadi, dei locali tecnici, della cucina, dei ripostigli ecc. devono essere a disposizione del solo personale addestrato (non di tutti) pertanto non devono essere lasciate sul posto ma in locale custodito/chiuso a chiave, ben catalogate, perfettamente conosciute agli incaricati. Deve essere stilato un elenco chiavi (e copia) con indicata la loro ubicazione.

☐ Per eventuali spostamenti in situazioni di emergenza, occorre che la scuola abbia disponibilità delle chiavi per i cancelli interni ed esterni, compresi quelli per apertura cancello di comunicazione fra cortile Malaguzzi e stabile dell'associazione Il Flauto Magico.

☐ I locali ciechi devono rimanere chiusi a chiave (per il locale con quadro elettrico principale

occorrono valutazioni specifiche con il contributo dei lavoratori del plesso).

☐ Tutti i lavoratori devono conoscere e sapere distinguere i suoni convenuti per i diversi tipi di allarme, compreso il diverso suono per richiesta soccorso bagni/WC/ascensore ecc..

☐ ASCENSORI: occorrono manuali ed istruzioni per l'uso (è indispensabile che sia comunicato chiaramente alla scuola se si tratta di ascensori o montacarichi); il sistema di chiamata soccorso è udibile solo nelle immediate vicinanze della sala macchine, non vi è un dispositivo di telesoccorso, fino a che non verrà installato il telesoccorso, l'uso dell'ascensore deve essere regolamentato (presenza di più persone nella scuola in zona udibilità chiamata soccorso, informate che qualcuno sta per usare l'ascensore).

☐ 3 SALE MACCHINE ASCENSORI: vietare l'accesso ai lavoratori scuola, con le chiavi presenti nel locale è possibile accedere a parti in tensione dell'ascensore. Il locale macchine ascensore è chiuso a chiave, ma al suo interno il quadro elettrico è apribile ed è possibile raggiungere fili/morsetti in tensione scoperti, ciò è pericoloso sia per i lavoratori scuola che per i manutentori. Per i lavoratori della scuola deve essere vietato l'accesso al locale (anche dopo la sua messa a norma).

☐ In tutte le stanze in carico d'incendio deve essere ridotto al minimo e le porte di tutte le stanze devono restare chiuse quando all'interno non vi sono persone.

☐ Le ringhiere devono arrivare praticamente fino al pavimento per evitare la caduta/rotolamento di oggetti dal piano superiore, sia nei dormitori che sul ballatoio di disimpegno, occorre vigilare in particolare sugli oggetti rotolanti.

☐ Tutte le apparecchiature elettriche non indispensabili devono essere sezionate (disalimentate con idonei dispositivi) ad esempio staccando la spina di alimentazione.

☐ Vi è un cavo elettrico che dal locale con il forno alimenta utenze situate nell'atrio: il cavo deve essere eliminato perché è a rischio tranciamento quando si chiude la porta (porta che deve essere sempre chiusa a chiave perché la presenza del forno ceramico la rende un laboratorio tecnico a tutti gli effetti).

☐ Per come è realizzato l'impianto elettrico, è possibile che avvenga un blackout parziale, senza accensione delle luci di sicurezza, pertanto tutti devono essere istruiti all'uso del proprio telefonino come torcia.

☐ PRESE-SPINE: Attenzione a non infilare la SPINA TEDESCA nella PRESA ITALIANA (E' VIETATO E PERICOLOSO).

☐ Nei servizi igienici dotati di specchiera con lampadine accessibili e sporgenti, conviene venga disattivata l'alimentazione elettrica dagli specchi sopra i lavelli perché in caso di rottura/mancanza di lampadina è possibile raggiungere parti in tensione (in ogni caso il "buco" per la lampadina deve essere sempre riempito da lampadina o apposito tappo rimovibile solo con attrezzi). In attesa dei lavori, le lampadine delle specchiere devono essere con bulbo in plastica (non in vetro).

☐ Le uscite di sicurezza devono essere lasciate sempre sgombre e tutte le mattine deve esserne verificata la funzionalità.

- ☐ Gli attaccapanni mobili posizionati nel corridoio vicino alla cucina, devono essere e restare fissati per evitare che diventino ostacolo alle vie di esodo.
- ☐ Occorre prevedere paraspigoli in materiale plastico delle parti potenzialmente spigolose/taglienti.
- ☐ Devono essere forniti agli operatori i guanti monouso per protezione da liquidi biologici, sangue ecc... e si devono formare gli operatori sul rischio biologico.
- ☐ Si devono formare gli operatori sul modo più opportuno di movimentare i carichi.
- ☐ Non deve essere posto materiale sopra gli armadi.
- ☐ Nel corridoi interni alla scuola devono essere ridotti al minimo le sorgenti di innesco e il carico di incendio, è importante non vi siano fogli di carta in prossimità di porte e apparecchiature / impianto elettrico.
- ☐ Deve sempre essere lasciato sgombro il percorso per le vie di esodo.
- ☐ Nei bagni deve essere evitato lo spargimento di acqua che rende scivoloso il pavimento, qualora accada il pavimento deve essere asciugato al più presto.
- ☐ Si devono chiedere ai fornitori le schede di sicurezza relative ai prodotti chimici (usati per le pulizie, per pittura, ...).
- ☐ Le porte dei locali con acidi o materiale pericoloso devono essere chiuse a chiave. Sotto i contenitori di materiali pericolosi vi deve essere una bacinella di contenimento per evitare spandimenti. Le sostanze chimiche è bene siano posizionate nella parte bassa degli armadi.
- ☐ Tutti i locali devono essere frequentemente ventilati.
- ☐ Nessun lavoratore deve mai restare solo, in particolare al termine della giornata gli ultimi due devono uscire insieme.
- ☐ I quadri con chiave devono essere chiusi a chiave (senza chiave sopra), in particolare i quadri in zone accessibili liberamente. Le chiavi dei quadri elettrici, degli armadi, dei ripostigli ecc. devono essere a disposizione del solo personale addestrato (non di tutti) pertanto non devono essere lasciate sul posto ma in locale custodito.
- ☐ Occorre potenziare la dimestichezza del personale incaricato della gestione delle chiavi e dei quadri elettrici e impiantistici.
- ☐ Realizzare protezione contro urti per vetri finestre (quelli non infrangibili) sostituendoli con altri più resistenti o con pellicole antiriflesso vetro, per i vetri in corrispondenza delle uscite e delle uscite di sicurezza, le uscite con vetro non robusto devono essere aperte dal personale scolastico al termine delle lezioni.
- ☐ Gli armadi devono essere fissati alle pareti. Non deve essere posto materiale sopra gli armadi.
- ☐ Ottenere attestato che le tende sono ignifughe o prevedere di sostituirle con altre non

Combustibili.

- ☐ Nei terrazzini al primo piano ripristinare i dispositivi di bloccaggio delle porte per permettere che rimangano aperte in caso di necessità.
- ☐ Nei terrazzini al primo piano sono da asportare tutti gli alberelli selvatici presenti. È necessaria la loro totale asportazione, perché infestanti e con le loro radici potrebbero danneggiare l'edificio, la dimensione di alcuni alberelli è già tale che la rimozione delle radici deve essere fatta da personale tecnico che ripristini anche la guaina isolante sottostante. Per il futuro, i nuovi alberelli cresciuti in zone facilmente raggiungibili, potranno essere rimossi dal personale della scuola appena spunteranno (basterà strapparli con normali guanti da giardino).
- ☐ CONTROLLO ACCESSI: Scrivere procedura per accesso ai locali controllati dalla scuola (durante le lezioni) da parte di terzi.
- ☐ Devono essere scritte e conosciute da tutti, le procedure e gli spazi per la gestione del prescuola e delle altre attività che si svolgono negli ambienti.
- ☐ Le gomme da auto usate all'esterno per i giochi, hanno fori per evitare il ristagno di acqua, a cura dei docenti deve essere controllato che tutte rimangano svuotate dalla acqua piovana per evitare i ristagni ove si riproducono le zanzare.
- ☐ Si devono seguire le indicazioni fornite al servizio sanitario regionale contro la zanzara tigre (opuscolo: facciamoci in 4), in particolare evitare i ristagni di acqua e chiedere al Comune di programmare l'installazione di zanzariere.
- ☐ Si deve completare la formazione dei dipendenti secondo quanto previsto da Accordo Stato-Regioni.
- ☐ ABBIGLIAMENTO LAVORATORI: tutti i lavoratori devono avere un abbigliamento tale da poter svolgere correttamente le attività ordinarie ed in emergenza, in particolare tutti devono avere scarpe chiuse (no zoccoli, ciabatte e tacchi alti perché inadatti in caso di esodo) e abbigliamento che non possa essere causa di impigliamento nelle attrezzature di lavoro. Per le loro attività, i collaboratori scolastici devono sempre avere scarpe con suola in gomma antisdrucciolo, per qualche caso specifico può essere fatta la valutazione per eventuali scarpe antinfortunistiche.
- ☐ SOTTOTETTO/Lucernari/esterno/animali pericolosi: il controllo e la rimozione dei nidi di animali pericolosi situati in posizioni inaccessibili spetta al Comune, il controllo visivo e le ispezioni di tutte le zone accessibili/visibili spetta ai lavoratori della scuola.
- ☐ Cucina situata in Laboratorio a piano terra: L'uso della cucina tipo abitazione, con top a infrarossi, forno elettrico tradizionale e frigorifero deve essere regolamentato con apposita procedura (Trattare il locale come un laboratorio), quindi chiuso a chiave con accesso consentito solo a persone nominate dal datore di lavoro, sezionamento impianto quando non usato, uso del TOP a infrarossi, forno e frigo solo come da manuale istruzioni, controllo che la levetta antiapertura forno sia sempre posizionata e funzionante come blocco. Le posate devono essere conservate in armadio/contenitore chiuse a chiave.
- ☐ Tutti devono conoscere ove sono le sorgenti di energia elettrica, gas, acqua. Si potrà agire sul

loro dispositivo di sezionamento solo dopo comunicazione del Comune che tale dispositivo è accessibile in modo sicuro.

□ REGISTRO CONTROLLI ANTINCENDIO: la compilazione del registro spetta ai tecnici del Comune per i controlli specialistici ed alla scuola per le verifiche elencate nella seconda parte del registro (sorveglianza). Il registro deve essere sempre reso disponibile ai tecnici del Comune, ma la scuola deve pretendere la compilazione corretta (firma leggibile, nome di chi ha effettuato il controllo, ditta, esito del controllo). In caso di compilazione non corretta o esito del controllo non chiaramente buono, occorre inviare fotocopia della pagina al comune affinché chiarisca.

□ FORNO CERAMICO: La documentazione presente è costituita da : UMBRA FORNI ISTRUZIONI PER L'USO FORNO ELETTRICO data 24.09.01. L'uso del forno ceramico non rientra strettamente fra i compiti istituzionali di una Direzione Didattica. Il forno ha un interblocco che interrompe l'alimentazione elettrica se si apre lo sportello, ma che permette l'apertura del forno quando esso è ad alte temperature. La legge 81/08 all'Articolo 182 dice che i rischi derivanti dall'esposizione agli agenti fisici devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo. Questo tipo di forno potrebbe essere usato per attività istituzionali in una scuola professionale ad indirizzo ceramico. Per usare il forno in modo simile a una scuola professionale occorre:

1. Garanzia che i componenti del forno non contengano sostanze pericolose o causare allergie. A pag 3 di ISTRUZIONI PER L'USO è scritto Att! Il prodotto è nocivo se inalato; inoltre può provocare a contatto con la pelle o con gli occhi irritazione o eruzione cutanea. Questa frase non è chiara se riferita solo al punto 5 (demolizione del forno) o alle precauzioni generali.
 2. Trattare il locale ove vi è il forno come un laboratorio, quindi chiuso a chiave con accesso consentito solo a persone nominate dal datore di lavoro. Nomina di un responsabile laboratorio/impianto/forno. Realizzazione di un sistema di aspirazione per convogliare all'esterno eventuali gas/vapori sviluppati durante il funzionamento del forno (l'apertura delle finestre non può garantire gli stessi risultati).
 3. Docente con titoli per insegnare laboratorio ceramico o equivalenti , con specifico incarico (responsabilità) per l'uso del forno. Il titolo richiesto potrebbe essere Diploma di chimico delle industrie ceramiche con classe di concorso B-08
 4. Formazione del docente all'uso specifico della attrezzatura e ai relativi DPI (il forno in oggetto è previsto per uso laboratorio, comporta maggiore pericolo rispetto alle attrezzature per produzione). A pag 3 di ISTRUZIONI PER L'USO è scritto "il forno deve essere usato da personale addestrato" occorre la prova (attestato) di tale addestramento che deve essere fatto da qualcuno che conosce bene le problematiche. Durante le attività col forno l'operatore autorizzato dal datore di lavoro possa sempre essere soccorso da una seconda persona incaricata di vigilare. La pulizia del forno non può essere assegnata ai normali collaboratori scolastici ma a persona formata (in pratica allo stesso Docente)
 5. Formazione specifica rischio medio per il Docente incaricato
 6. Effettuare manutenzione periodica forno: il manuale istruzioni nulla riporta a riguardo, ma la manutenzione è sempre necessaria, occorre scegliere una ditta idonea (in pratica il costruttore del forno o una ditta da loro segnalata)
- Fino a che saranno soddisfatte le sopraindicate condizioni, la presenza del forno ceramico comporta rischi per la salute dei lavoratori ed espone il datore di lavoro e le altre figure coinvolte a responsabilità penali in caso di infortunio correlato a tale forno.

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
ING. MARINO FERRARI